

resoconto ornitologico
della Lessinia

anno 2021





Sparviere a Velo Veronese - *Lorenzo Dalla Libera*

resoconto ornitologico della Lessinia

anno 2021

a cura di
Maurizio Sighele, Vittorio Fanelli, Giacomo Sighele, Cristiano Izzo, Carla Chiappisi,
Corrado Zanini, Roberto Lerco, Sonia Gaetani, Lorenzo Dalla Libera

© Copyright 2022 Associazione Verona Birdwatching

Sighele M., Fanelli V., Sighele G., Izzo C., Chiappisi C., Zanini C., Lerco R., Gaetani S., Dalla Libera L. (a cura di), 2022: Resoconto ornitologico della Lessinia. Anno 2021. Verona Birdwatching, pp. 48

In copertina: corvo imperiale a Vallene, di Simone Grossule

In quarta di copertina: culbianco a Castelberto, di Riccardo Fiorentini



Presentazione

Dalla lontana edizione dedicata all'anno 2006, il "Resoconto Ornitologico della Lessinia - anno 2021" è il sedicesimo di questi opuscoli sull'avifauna selvatica dell'altipiano.

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato per questa nuova pubblicazione realizzata dall'associazione Verona Birdwatching, chi con i propri dati, che alimentano informazioni preziose sulla biodiversità della Lessinia, chi fornendo le proprie immagini, che rendono decisamente più piacevole la lettura.

Le segnalazioni sono sempre di più, speriamo di avere raccolto tutte quelle più significative, che anche nel 2021 non sono mancate.

Continuate a segnalare i vostri avvistamenti, a noi l'onere e il piacere di raccogliervi in questi opuscoli.

Maurizio Sighele
presidente di Verona Birdwatching

Introduzione

In questo resoconto sono annotate le segnalazioni più significative relative all'avifauna selvatica osservata durante il 2021 nell'altipiano della Lessinia. Sono stati raccolti e analizzati dati riferiti a 146 specie diverse elencate nella check-list alla fine di questo opuscolo.

Buona parte delle segnalazioni sono state raccolte dalla rete dell'associazione Verona Birdwatching, altre informazioni provengono dal personale dei Carabinieri Forestale, del Corpo Forestale della Provincia Autonoma di Trento, dai Corpi di Polizia Provinciale di Verona e Vicenza e dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario durante l'espletamento dei servizi di vigilanza e monitoraggio del territorio. Le segnalazioni sono state ricavate anche dal portale *ornitho.it* (indicate da [*]) e da altre fonti internet. Tutte le immagini di questo resoconto sono state riprese in Lessinia nel corso del 2021.

Tra i dati di rilievo del 2021 si ricordano le prime segnalazioni in questi resoconti di falco della regina e colombella, che portano il numero complessivo delle specie segnalate in questi anni a 199 (ricordando anche un barbagianni osservato a Monte di Sant'Ambrogio nel 2010 e di cui solo in seguito si è avuta informazione); da menzionare gli avvistamenti di specie occasionali come marzaiola, airone bianco maggiore, albanella pallida, poiana calzata, sterpazzolina comune e venturone alpino. Le osservazioni più interessanti sono descritte nel dettaglio, selezionate sulla base della loro importanza per la nidificazione, lo svernamento, gli erratismi, la curiosità o l'interesse locale. La tassonomia segue GILL et al. (2023).

Si ringraziano: Paolo Abram, Mick Allen, Roberta Andreuzza, Oscar Baldo, Marta Bendazzoli, Alberto Benini, Nicola Benini, Maurizio Bertacco, Chiara Bettega, Paolo Boschi, Michele Bottazzo, Fabrizio Bragantini, Enrico Burato, Lorenzo Cairo, Pierangelo Canali, Miriam Cappellini, Ernesto Cavallini, Massimo Cavallini, Francesco Cecere, Carla Chiappisi, Alessio Cipriano, Bruno Corradi, Giulia S. Corradi, Valentina Corradi, Mattia Corsato, Vladimiro Cozza, Micaela Cristofolotti, Pierino Dal Dosso, Lorenzo Dalla Libera, Giangaetano Dalle Vedove, Matteo Dosso, Claudio Dusi, Vittorio Fanelli, Eugenio Fella, Riccardo Fiorentini, Simone Gabrielli, Sonia Gaetani, Enza Grippo, Gisella Grossule, Simone Grossule, Matteo Guardini, Emanuele Iannone, Cristiano Izzo, Augusto Laghi, Giuliano Lazzarini, Roberto Lerco, Maurizio Lezzi, Alessio Martinoli, Francesco Mazzi, Luca Mazzola, Marco Melotti, Luca Milione, Alessandro Moiola, Thomas Montenegro, Matteo Mosconi, Andrea Mosele, Giuseppe Nassi, Leonardo Nordera, Roberto Nordera, Massimino Ovatoli, Michela Padovani, Manuel Panarotto, Paolo Parricelli, Angelo Pasqua, Paolo Pedrini, Gianluca Perlato, Jessica Peruzzo, Daniele Peterlini, Marco Peterlini, Sandro Pezzo, Gaetano Pimazzoni, Laura Pressi, Carlo V. Recchia, Sergio Repele, Sergio Rima, Renato Rosatti, Roberto Rusticali, Antongiulio Salzani, Giacomo Sighele, Maurizio Sighele, Luca Signori, Luca Signorini, Paolo Speggiarin, Vittorio Speziari, Emanuele Stival, Dorino Stocchero, Paola Tarasco, Marco Tezza, Luc Thijs, Ernesto Toffali, Valerio Udali, Fulvio Valbusa, Marco Venanzi, Lino Veronesi, Luciano Vinco, Severino Vitulano, Corrado Zanini, Maurizio Zocca.



Le osservazioni più interessanti del 2021

Marzaiola

Spatula querquedula

Anatra migratrice raramente rinvenuta nelle pozze d'alpeggio della Lessinia, infatti si tratta solo della quarta segnalazione, l'ultima nel 2016. (SIGHELE & PARRICELLI 2013, 2014, 2018a).

2 ind. a Malga Rambalda tra il 31.08 e il 5.09 (E. Grippo, V. Fanelli).

Germano reale

Anas platyrhynchos

Sono in aumento le segnalazioni di questa specie acquatica molto comune in pianura durante tutto l'anno. Presenza ormai stabile in Lessinia nel periodo riproduttivo, nel 2021 sono state accertate almeno 6 nidificazioni: 1 f. con 5 juv. a Lago Boaro il 22.06, 3 f. con 19 juv. ai Parpari il 26.06, 1 f. con 8 juv. a Malga Grolla il 30.06, 1 f. con 9 pulli a San Giorgio il 20.08 (V. Udali, M. Peterlini, D. Peterlini, P. Parricelli, M. Allen *et al.*).

Alzavola

Anas crecca

Anatra di piccole dimensioni e corpo compatto, si riconosce anche per l'ampio specchio alare verde metallico. In Lessinia si osserva quasi regolarmente durante i passi migratori, in sosta nelle pozze d'alpeggio.

3 ind. a Dosso del Pezzo il 27.05 (P. Parricelli);

1 ind. tra Malga Rambalda e Malga Braetta il 22.08, 5 ind. il 2.09 (E. Grippo, V. Fanelli).



Gallo cedrone

Tetrao urogallus

Imponente e straordinario tetraonide molto raro e localizzato in Lessinia. Specie icona delle aree alpine purtroppo minacciata e con un futuro incerto a causa perlopiù dei cambiamenti climatici, del disturbo antropico e della frammentazione, degradazione e perdita di habitat.

- 1 ind. sulla neve a Castelberto il 6.02 (R. Bortolazzi);
- escrementi freschi sulla neve nei pressi di Malga Pozzette il 14.02, il 18.02 e il 30.03 (M. Dosso, P. Parricelli);
- 1 m. ai Folignani il 15.03 (G. Pimazzoni);
- 1 m. nei pressi del rifugio Castelberto il 19.04 e il 14.05 (L. Signori *et al.*);
- 1 f. e tracce di 1 m. ai Folignani il 22.04 (L. Signori);
- 1 f. ai Folignani il 23.07 e il 5.08 (G. Pimazzoni);
- 1 m. nel Vajo dei Modi il 25, il 29 e il 30.07 (D. Peterlini, M. Peterlini);
- 1 juv. e 1 covata di 3 juv. ai Folignani il 21 e il 28.08 (S. Gabrielli);
- 1 m. a Branchetto il 27.10 (L. Signori, E. Iannone).

Fagiano di monte

Lyrurus tetrix

Specie tipicamente alpina purtroppo in fase di preoccupante difficoltà per le cause già descritte per l'affine gallo cedrone. Nelle osservazioni primaverili sulle arene di canto:

- fino a 6 m. e 3 f. sul Valon tra il 9.04 e il 18.05 (P. Parricelli, F. Valbusa, L. Signori, B. Corradi, V. Corradi, G. Pimazzoni), 5 m. in alta Val Fraselle il 5 e il 13.05 (P. Parricelli, M. Bottazzo, P. Dal Dosso, P. Boschi), 4 m. al Passo della Lora il 24.04 (R. Nordera, L. Nordera), fino a 6 m. e 1 f. a Campobrun (TN) il 19.05 e il 21.05 (P. Parricelli, R. Rosatti, A. Moiola, P. Abram).

Inoltre:

- 2 m. e 1 f. a Campobrun (TN) il 30.09 (L. Signori), 1 m. il 7.11 (G. Perlato).



Fagiano di monte sul Valon del Malera - Luciano Vinco



Gallo cedrone a Castelberto - Luca Signori

Coturnice

Alectoris graeca

In Lessinia non è per niente facile contattare questo fasianide assai raro, localizzato ed elusivo. Individuabile quasi sempre con l'ascolto dell'inconfondibile metallico e ripetuto richiamo emesso con regolarità all'alba e al tramonto in primavera. Se avvicinato ha involo "esplosivo", con immediata virata verso il fondovalle e veloce scomparsa dietro un pendio.

- 3 ind. al Pigarolo il 17.08 (M. Bertacco*);
- 1 ind. in Val del Chiampo Passo Mesole (VI) nel mese di ottobre (D. Stocchero);
- 4 ind. in Val di Revolto tra Pigarolo e Monte Grolla il 3.12 (M. Mosconi).

Succiacapre

Caprimulgus europaeus

Questa specie di abitudini crepuscolari e notturne raggiunge le nostre latitudini in primavera solitamente prediligendo habitat composti da prati incolti di aree collinari. Il piumaggio è estremamente mimetico e durante il giorno rende il succiacapre praticamente invisibile; per contro al calar del sole il suo verso monotono e prolungato lo rende facilmente individuabile.

- 1 ind. al Ponte dell'Anguillara e a Selvavecchia il 29.05 (M. Allen);
- 2 ind. in canto a Cava Belloca, Tregnago, il 5 e il 20.06, 1 ind. il 3.08 (M. Bertacco*, L. Dalla Libera *et al.*);
- 1 ind. in canto diurno in alta Val di Revolto il 21.06 (S. Grossule);
- 1 ind. in canto a Giazza il 28.06 (G. Perlato);
- 4-5 ind. in canto a Vallene il 12.07 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 1 ind. posato sulla strada a Giazza il 18.07 (P. Parricelli);
- 1 ind. in Val dei Covoli il 5.08 (L. Signori).

Colombella

Columba oenas

Specie simile al piccione e di dimensioni minori rispetto al colombaccio con cui si accompagna frequentemente, si riconosce in volo per la presenza di due corte barre nere e dall'assenza di bianco sulle ali. Si tratta della prima osservazione recente, mentre era segnalata come nidificante alla fine del XIX secolo (ARRIGONI DEGLI ODDI 1899).

- 1 ind. in volo in stormo di colombacci a Passo Mesole (VI) il 9.10 (T. Montenegro*, P. Speggiorin*).

Tortora dal collare

Streptopelia decaocto

Specie largamente diffusa in pianura, in Lessinia è presente quasi esclusivamente nei pressi delle zone abitate. Al di fuori delle località già note:

- 1 ind. a Vestenanova il 3.04, 2-3 ind. il 9.11 (M. Zocca, E. Cavallini).

Gru

Grus grus

Stormi vocanti anche molto numerosi attraversano la provincia nei due passi migratori, spesso durante le ore notturne. In volo le gru mantengono il collo allungato e le zampe distese ben visibili, riconoscibili anche per le grandi dimensioni e il volo lento in formazione a "V".

- 12 ind. in volo sopra Monte di Fumane il 23.02 (E. Burato);
- 150-300 ind. a Roverè Veronese e forse gli stessi poi in volo sopra Vestenanova il 27.02 (S. Grossule, M. Zocca, G. Perlato);
- stormo consistente a Cerro Veronese il 7.03 (P. Canali).

Piviere tortolino

Charadrius morinellus

Piccolo piviere migratore dall'indole confidente. L'accentuato mimetismo del piumaggio e l'immobilità a terra confondono la sua presenza con l'ambiente di pascolo delle aree oramai note di Castelberto e Podestaria, che il piviere tortolino frequenta con regolare fedeltà durante la sosta migratoria tra fine agosto e metà settembre.



Piviere tortolino a Castelberto - *Lorenzo Dalla Libera*

- 2-5 ind. a Castelberto tra il 3 e l'11.09, ma 21 ind. il 7.09 (L. Dalla Libera, V. Cozza, M. Venanzi*, M. Allen *et al.*).

Frullino

Lymnocyptes minimus

Piccolo limicolo dall'accentuato mimetismo e dal carattere schivo che si invola silenziosamente solo all'ultimo istante, prima di venir eventualmente calpestato, per poi posarsi nuovamente al suolo a breve distanza. L'abitudine di appiattirsi a terra lo rende quasi invisibile tra la vegetazione nei pressi delle pozze d'alpeggio degli alti pascoli che frequenta irregolarmente durante il periodo dei passi migratori.

- 1-2 ind. tra Malga Rambalda e Malga Castilverio tra il 23.09 e il 24.10 (E. Grippo, V. Fanelli).

Beccaccino

Gallinago gallinago

Limicolo di medie dimensioni e becco lungo, estremamente mimetico con il suolo e la vegetazione, seminascosto lungo i bordi delle pozze d'alpeggio più isolate e tranquille. Caratteristici sono l'involo a zigzag e il sonoro richiamo d'allarme che ricorda lo "schiocco" di un bacio. In Lessinia è segnalato irregolarmente per lo più durante la sosta migratoria post-riproduttiva.

- 2-3 ind. tra Malga Castilverio, Malga Rambalda e Baito Vecchio tra il 23 e il 30.09, in seguito 1 ind. a Malga Castilverio il 10.10 e 1 ind. a Malga Rambalda il 24.10 (E. Grippo, V. Fanelli, R. Fiorentini);
- 1 ind. a Conca dei Parpari il 6.11 (G. Sighele, S. Gaetani).



Piro piro culbianco a Malga Costeggioli - Matteo Guardini



Airone bianco maggiore a Malga Rambalda - Enza Grippo

Piro piro culbianco

Tringa ochropus

Tra i limicoli che si rinvergono lungo i bordi delle pozze d'alpeggio dell'alta Lessinia è uno dei più regolari. Sosta durante i flussi migratori post-riproduttivi che sono particolarmente precoci e possono avere già inizio dalla seconda metà di giugno, così come registrato nel 2021, segnalato poi anche nei mesi di luglio e agosto. Si elenca l'osservazione del gruppetto più numeroso:

5 ind. a Malga Rambalda il 16.08 (V. Fanelli, E. Grippo).

Piro piro boschereccio

Tringa glareola

Simile alla specie precedente, ma col piumaggio meno contrastato, è uno dei limicoli che sosta più regolarmente in Lessinia durante i flussi migratori, soprattutto post-riproduttivi. Anche nel 2021 è stato segnalato soprattutto in agosto e settembre, si ricorda l'unica osservazione primaverile:

2 ind. a Malga Roccopiano il 15.05 (A. Laghi).

Cormorano

Phalacrocorax carbo

Questa specie legata agli ambienti acquatici può essere osservata sorvolare l'altipiano, anche in stormi numerosi, durante i due transiti migratori, specialmente quello primaverile verso i siti riproduttivi del nord Europa; regolarmente segnalato tutti gli anni a partire dal 2010, nel 2021 è stato osservato in dicembre:

1 ind. in volo sopra Cava Belloca, Tregnago, il 17.12 (M. Bertacco*).

Airone guardabuoi

Bubulcus ibis

Piccolo airone bianco dal corpo compatto con collo corto spesso tenuto ritratto. Le segnalazioni in Lessinia di questa specie dalle abitudini gregarie vengono riportate regolarmente dal dicembre del 2011, in numeri ogni anno sempre più numerosi, a conferma della espansione verso le aree collinari e montane dell'altipiano in periodo autunnale e invernale.

91 ind. a San Giorgio il 15.09 (M. Cavallini);

45 ind. tra il Monte Castelletto, Verona, e San Rocco di Piegara, Roverè Veronese, il 18.09, 20 ind. l'8.10, 15 ind. il 6.11, ancora 2 ind. il 19.11 (M. Allen, C. Izzo, P. Tarasco, E. Toffali, E. Cavallini);

40 ind. a Vanti, Velo Veronese, il 12.12 (L. Signori);

30 ind. a Corbiolo il 21.12 (N. Benini);

3 ind. a Vestenanova il 21.12 (M. Bertacco*);

6 ind. a Ronconi il 22.12 (V. Udali).

Airone bianco maggiore

Ardea alba

Terza segnalazione in Lessinia di questo grande airone bianco tipico delle zone umide, dopo le osservazioni del novembre 2014 e dell'agosto 2018 (SIGHELE & PARRICELLI 2017a, SIGHELE *et al.* 2020)

1 ind. a Malga Rambalda il 16.08 (E. Grippo).



Falco pecchiaiolo sul Monte Castelletto - Luciano Vinco

Falco pecchiaiolo

Rapace di medie dimensioni, migratore di lungo raggio che sverna in Africa; in Lessinia è nidificante e di passo sia primaverile che autunnale a maggio e in agosto/settembre. Durante la migrazione post-riproduttiva si possono osservare anche gruppi di centinaia di individui che attraversano la Lessinia, le zone collinari adiacenti, le dorsali e le propaggini vallive. La segnalazione più interessante:

15-20 ind. sul Monte Castelletto, Verona, tra il 10.05 e il 13.06 (S. Grossule, R. Fiorentini, M. Cappellini).

Biancone

Aquila migratrice svernante in Africa a sud del Sahara, osservabile in Lessinia tra marzo e settembre. È l'unica aquila che caccia effettuando lo "spirito santo", il caratteristico volo stazionario a breve altezza dal suolo con velocissimi battiti d'ala prima di lanciarsi nella picchiata finale sulla preda. Nonostante le notevoli dimensioni è specie abbastanza elusiva. Tra le segnalazioni più interessanti si ricordano:

- 2-4 ind. sul Monte Castelletto, Verona, tra il 10 e il 20.04 (C. Izzo);
- 1-2 ind. a Cava Belloca, Tregnago, tra il 14.04 e il 6.08 (M. Bertacco* et al.);
- 2 ind. sul Monte Scriccio il 23.05 (L. Signori);
- 1 ind. a Vallene tra il 23.05 e il 27.06 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 2 ind. a Malga Lessinia l'1.07 (R. Fiorentini);
- 2 ind. a Branchetto l'8.09 (L. Lipparini*);
- 1 ind. a Castelberto tra l'8 e il 13.09 (J. Peruzzo*, R. Rusticali, P. Deimichei*).

Circaetus gallicus

Aquila reale

Di nuovo accertata la riproduzione di entrambe le coppie territoriali note in Lessinia, quella "storica" presente nell'area più orientale e quella di più recente formazione insediatasi nell'area centro-occidentale: 1 juv. dell'anno con 2 ad. il 31.07, 1 ad. il 12.08 nell'area di Giazza (G. Lazzarin, P. Parricelli); 1 juv. dell'anno a partire dal 24.07 nel Vajo dell'Anguilla (C. Dusi). Tra le segnalazioni più significative:

- 1 ind. con preda a Camposilvano il 17.01 (V. Corradi, B. Corradi);
- 1 ad. e 2 imm. tra Malga Volpina e Selvavecchia il 18.02 (E. Grippo), 2 ind. in volo a festoni il 21.02 (C. Izzo);
- 3 ind. tra Dosso Alto e i Parpari il 9.03 (O. Baldo);
- 2 ind. a Vestenanova il 5.04 (M. Zocca);
- 1 ind. in volo sul Monte Castelletto, Verona, il 17.04 (M. Allen);
- 2 ind. al Lago Boaro disturbate da gheppi il 29.06 (M. Guardini);
- 2 ind. a Malga Rambalda il 29.08 e il 2.09 (E. Grippo, V. Fanelli, R. Fiorentini);
- 2 ind. a Castelberto l'11.09 (M. Allen, C. Izzo);
- 2 ind. a San Giorgio il 28.09, di cui uno con preda (L. Thijs);
- 2 ind. a Vallene e a Malga Castilverio il 10.10 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 2 ad. e 1 juv. a Spiassoi il 16.10 (C. Izzo, M. Allen);
- 2 ad. e 1 imm. ai Parpari il 30.10 (R. Lerco);
- 2 ind. a Branchetto il 21.11 (M. Sighele, L. Dalla Libera, E. Cavallini, C. Zanini);
- 2 ind. al rifugio Dardo il 16.12 (L. Lipparini*).

Aquila chrysaetos





Astore

Accipiter gentilis

Rapace elusivo tipico di boschi e foreste, simile allo sparviere ma più massiccio. Quando caccia sorprende altri uccelli o mammiferi nelle radure spesso a terra ma anche in volo, comparso agilmente e improvvisamente dal bosco sfruttando il fattore sorpresa. È una specie presente tutto l'anno, nidificante, tipicamente montana; può compiere erratismi in inverno o nei periodi di passo quando si può incontrare anche in pianura. Nel 2021 è stato segnalato in particolare nel Vajo dell'Anguilla, alla Bocchetta della Vallina, ai Tracchi, a Vallene, al Pigarolo (V. Fanelli, L. Dalla Libera, C. Izzo *et al.*); al di fuori di queste aree si ricorda:

- 1 ind. sul Monte Castelletto, Verona, il 25.04 (C. Izzo);
- 3 ind. a Malga Terrazzo il 17.07 (G. Perlato);
- 1 ind. tra San Giorgio e i Parpari il 22.08, disturbato da sparviere (L. Dalla Libera);
- 1 ind. sul Monte Castelletto, Verona, il 24.08 (C. Izzo *et al.*);
- 1 juv. a San Valentino, Badia Calavena, il 15.09 (G. Perlato);
- 1 ind. a Castelberto il 15.09 (R. Fiorentini, M. Cappellini).

Falco di palude

Circus aeruginosus

Rapace migratore a lungo raggio di medie dimensioni che nidifica nelle zone umide, mentre in Lessinia viene osservato durante i periodi di passo, soprattutto da fine agosto ad ottobre, con pochi individui.

- 1 ind. a Magrano, Verona, il 16.04 (C. Izzo);
- 1 ind. sul Monte Tomba il 12.07 (A. Martinoli*);
- 2 ind. in volo verso sud a Bocca di Selva il 6.09 (M. Sighele *et al.*);
- 2-3 ind. a Castelberto l'8.09 (M. Allen, J. Peruzzo* *et al.*);
- 1 ind. a Crespadoro (VI) l'8.09 (P. Speggiorin*, D. Speggiorin*).

Albanella reale

Circus cyaneus

Rapace agile ed elusivo, svernante regolare in Italia, più facile da osservare in zone pianeggianti aperte ricche di incolti. In Lessinia è di passo regolare soprattutto in autunno, svernante scarso o parziale; la presenza invernale è legata probabilmente alla copertura nevosa in quota.

- 1 ind. a Castelberto il 4.09 (A. Mosele* *et al.*);
- 2 ind. a Passo Mesole (VI) il 10.10 (P. Speggiorin*, D. Speggiorin*);
- 1 ind. sul Monte Grolla il 18.11 (P. Parricelli, L. Signori, A. Cipriano).

Albanella pallida

Circus macrourus

La più rara delle albanelle, di comparsa irregolare in provincia, quella del 2021 è la sesta segnalazione per la Lessinia, la prima nel 2014 (SIGHELE & PARRICELLI 2017a, 2017b, 2018a, SIGHELE *et al.* 2019, 2020).

- 1 m. sul Corno d'Aquilio il 25.09 (M. Corsato, M. Panarotto, F. Mazzi).

Albanella minore

Circus pygargus

Albanella migratrice a lungo raggio, in Italia nidifica in pianura o zone collinari ricche di incolti, di colture a cereali o ai margini di zone umide. In Lessinia la si

osserva durante i passi migratori, principalmente in primavera, nei declivi erbosi, con la sua tipica caccia planata a pochi metri dal suolo. Nel 2021 sono state registrate numerose osservazioni:

- 1 ind. ai Parpari il 17.04 (V. Corradi, B. Corradi);
- 2 m. e 1 f. nei prati a nord del Monte Castelletto, Verona, tra il 20.04 e il 10.05 (C. Izzo, S. Grossule, M. Allen);
- 7 ind. in migrazione in Lessinia centro-occidentale tra il 22.04 e il 3.06 (L. Signori, V. Fanelli, M. Guardini *et al.*);
- 1 ind. a Rancani il 2.05 (M. Bertacco*);
- 6 ind. in migrazione nei settori occidentali dell'altipiano tra il 21.08 e il 2.09 (V. Fanelli, L. Veronesi*, V. Cozza, E. Grippo);
- 1 ind. sul Monte Castelletto, Verona, il 23.08 (C. Izzo).

Nibbio reale

Milvus milvus

Elegante rapace migratore di medio grandi dimensioni, riconoscibile per la tipica coda profondamente forcuta. In Lessinia è una presenza scarsa e irregolare con qualche osservazione di individui che da oltralpe arrivano per erratismo o migrazione.

- 1 ind. nella Valle delle Sfini il 16.03 (L. Pressi);
- 1 ind. a Malga Castilverio il 9.05 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 2 ind. a Bocchetta della Vallina il 12.07 (R. Rusticali);
- 1 ind. a Malga Pealda Alta (TN) il 10.09 (V. Speziari*);
- 1 ind. a San Giorgio il 28.09 (L. Thijs);
- 1 ind. a Masselli l'8.10 (P. Canali).

Nibbio bruno

Milvus migrans

Rapace migratore a lungo raggio, di solito in Lessinia lo si osserva regolarmente da aprile per tutta l'estate, nidificante regolare. Si osservano interessanti assembramenti anche di decine di individui spesso insieme a falchi pecchiaioli in tarda primavera, quando vengono eseguiti gli sfalci sulle dorsali della media bassa Lessinia.

- 3 ind. a Pian di Castagnè il 25.04 (C. Izzo);
- 1 ind. a Erbezzo il 3.05, 1 ind. il 23.06 (C. Izzo, M. Guardini, L. Signori, F. Valbusa);
- 2 ind. a Vallene il 9.05, 1 ind. il 27.06 (E. Grippo, V. Fanelli);
- 25-30 ind. in alimentazione su prati sfalciati tra Comerlati e Menotti, Velo Veronese, il 29 e il 30.06 (S. Rima, G. Perlato);
- 1 ind. a Malga Modo l'11.07 (P. Parricelli);
- 3 ind. a San Giorgio il 4.09 (S. Rima);
- 1 ind. a Malga Moscarda il 4.09 (G. Dalle Vedove*, M. Lamera*);
- 1 ind. a Castelberto il 15.09 (R. Fiorentini, M. Cappellini).

Poiana calzata

Buteo lagopus

Seconda presenza recente di questa specie, nidificante nella tundra, dopo lo svernamento di un individuo nell'inverno 2015/2016 (SIGHELE & PARRICELLI 2017b); altre tre segnalazioni sono poi note per la fine del XIX secolo (GARBINI 1903).

- 1 ind. a Pozza Morta, Monte Sparavieri, il 25.11 (P. Parricelli).

Civetta capogrosso

Aegolius funereus

Tipico strigide alpino di medie dimensioni e con distintiva espressione "sbalordita". Specie poco comune e localizzata, le segnalazioni sinora raccolte in Lessinia provengono tutte dalle aree boscate più estese e mature costituite dalla Foresta dei Folignani e dalla Foresta di Giazza.

- 1 ind. ai Folignani il 13.01, 1 ind. in canto il 29.01 e il 13.05 (P. Parricelli, G. Serafin);
- 1 ind. in canto a Croce, Bosco Chiesanuova, il 3.05 (L. Vinco);
- 1 ind. in vocalizzo a Malga Derocon il 9.08 (G. Dalle Vedove).

Civetta

Athene noctua

Rapace notturno molto comune in pianura e in collina, presente in Lessinia fino a circa 1200 m di quota specialmente a ridosso di contrade e centri abitati dove talora si può incontrare anche in pieno giorno. In particolare si ricorda:

- 1 ind. a Conca dei Parpari il 4.03 (C. Chiappisi);
- 1 ind. a Vallene in richiami diurni il 7.03, 1 ind. a Selvavecchia tra il 12.07 e il 20.09 e 1 ind. a Provalo il 23.09 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 1-2 ind. a Camposilvano il 6.11 (G. Sighele, S. Gaetani).

Assiolo

Otus scops

Piccolo strigiforme migratore che raggiunge in modo localizzato anche la Lessinia, dove è stato accertato anche qualche caso di nidificazione in vecchi manufatti. La specie è facilmente contattabile grazie al suo verso monosillabico "chiù", udibile a partire dal periodo primaverile.

- 1 cp. ha nidificato a Camposilvano tra fine maggio e metà agosto, con 5 juv. tra il 28.06 e il 20.07, 2 ind. in canto il 10.08 (V. Corradi, B. Corradi, G.S. Corradi);
- 2 ind. tra Selvavecchia e Vallene il 12.07 (V. Fanelli, E. Grippo).



Assiolo a Camposilvano - Valentina Corradi

Culbianco a Bocca di Selva - *Maurizio Lezzi*



Averla piccola a San Francesco - *Simone Grossule*



Pigliamosche a Cima Sparavieri - *Sergio Rima*



Codirosso spazzacamino ai Parpari - *Riccardo Fiorentini*



Gufo comune***Asio otus***

Specie strettamente legata alla presenza di alberature e aree boscate anche di piccole dimensioni, al pari dell'allocco. A differenza di quest'ultimo è più difficile da censire poiché non ha un richiamo territoriale altrettanto forte e per questo motivo la consistenza della popolazione di gufo comune è probabilmente sottostimata. Il periodo migliore per rilevarne la presenza è la tarda primavera, quando i pulli richiamano in continuazione i genitori. In periodo riproduttivo:

- 1 ind. a Bosco Chiesanuova l'11.04 (L. Vinco);
- 1 ind. a Camposilvano il 25.04, 2 pulli dal 2 al 30.05 (V. Corradi, B. Corradi, G.S. Corradi);
- 1 juv. a Passo Fittanze il 9.05, 2 ind. il 2.06 (M. Bendazzoli, S. Vitulano*), 2 juv. a Villaggio San Michele (TN) l'1 e il 2.08 (L. Cairo*);
- 1 ind. a Giazza il 14.06 (G. Perlato);
- 1 ind. a Prun l'1.07 (C. Zanini);
- 1 juv. a Vallene il 12.07 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 1 ind. sul Monte Terrazzo il 16 e il 20.09 (L. Signorini).

Gufo reale***Bubo bubo***

Il più efficace metodo per rilevarne la presenza è l'ascolto del suo caratteristico canto, emesso con maggiore regolarità nei mesi di febbraio, marzo e ottobre. Le aree più vocate sono le valli boscate con presenza di ampie pareti rocciose ricche di cavità, utili per la riproduzione, e aree aperte limitrofe dove cacciare. Nel 2021 è stata accertata la nidificazione della coppia nel Vajo dell'Anguilla, con la presenza di 1 ind. in canto il 6 e l'8.03 (P. Parricelli) e l'osservazione di 2 pulli il 5.05 (C. Dusi).

- 1 ind. recuperato debilitato in alta Valpantena il 6.02 (M. Padovani);
- 1 ind. ripreso più volte da fototrappola a Potteghe tra febbraio e ottobre, in canto il 18.02 (G. Perlato).

Upupa***Upupa epops***

Specie inconfondibile per il tipico piumaggio e il volo sfarfallato, contattata regolarmente in Lessinia soprattutto durante i passi migratori; si riproduce perlopiù fino alla media collina, mentre salendo di quota i casi di nidificazione sono rari e in genere riguardano le aree più meridionali dell'altipiano. Ricordiamo:

- 1-2 cp. nidificanti tra Trezzolano e Magrano, Verona (C. Izzo, M. Allen);
- 1 ind. a Malga Lessinia il 28.05 (L. Signori);
- 1 cp. nidificante a Praole il 29.05 (M. Sighele);
- 1 ind. a Montarina, Cerro Veronese, il 29.06 (M. Sighele).

Gruccione***Merops apiaster***

A partire dalla prima segnalazione nota in alta Lessinia nel 2011 (SIGHELE & PARRICELLI 2012), negli anni seguenti gli avvistamenti si sono rivelati una costante specialmente nel periodo post-riproduttivo, quando si formano gruppi anche di decine di individui in attesa di migrare verso sud. Le segnalazioni più interessanti:

- 12 ind. sul Monte Santa Viola il 10.05 (M. Lezzi);

20 ind. sul Monte Castelletto, Verona, dal 17 al 31.08 (L. Dalla Libera, E. Cavallini, R. Fiorentini).

Torcicollo***Jynx torquilla***

Picidae migratore con piumaggio particolarmente mimetico simile alle cortecce, ma facilmente contattabile per l'inconfondibile canto emesso in periodo riproduttivo. È l'unico picchio che non costruisce alcuna cavità per la nidificazione, ma utilizza esclusivamente fori preesistenti. Si ricordano le segnalazioni oltre i 1000 m in periodo riproduttivo:

- 1 ind. a Selvavecchia tra il 14.04 e il 27.06 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 1 ind. tra i Parpari e San Giorgio il 3.06 (M. Bertacco*);
- 1-2 ind. a Pagani il 13.06 (L. Maffezzoli*).

Picchio nero***Dryocopus martius***

Specie particolarmente adattata all'ambiente forestale che negli ultimi decenni ha certamente beneficiato dell'aumento delle superfici boscate e del loro invecchiamento. L'alimentazione e la riproduzione di questo picchio dipendono infatti dalla presenza di grandi alberi maturi, anche marcescenti, dove può reperire cibo e costruire la cavità nido. Al di fuori delle aree in cui è storicamente segnalata:

- 1 ind. a Velo Veronese il 9.02 (E. Fella);
- 1 ind. a Badia Calavena il 6.10 (M. Cavallini).

Grillaio***Falco naumanni***

Piccolo falco migratore, molto simile al comune gheppio, di non facile identificazione, soprattutto le femmine e i giovani. In Lessinia viene osservato da circa una decina di anni, prevalentemente in fase post-riproduttiva, sulle dorsali collinari centro orientali tra agosto e settembre.



Gufo reale in un fermo immagine di fototrappola a Potteghe - Gianluca Perlato

1 ind. sul Monte Castelletto, Verona, l'1.05, costretto a lasciare la preda da un falco cuculo (G. Sighele, S. Gaetani), ancora 1 ind. il 10.05 (S. Grossule);
1-3 ind. tra Cancellò, Verona, e San Rocco di Piegara, Roveré Veronese, tra il 23.08 e il 4.09 (C. Izzo, M. Allen, L. Dalla Libera *et al.*);
1 ind. a Dosso Alto il 18.09 (C. Izzo, M. Allen).

Falco cuculo

Falco vespertinus

Piccolo elegante falco migratore dall'Africa sub sahariana, in Italia nidifica da non molti anni in Pianura Padana. Nella pianura veronese si possono osservare anche diverse decine di individui riuniti nei coltivi durante la migrazione primaverile. In Lessinia lo si osserva regolarmente in primavera a maggio con pochi individui, più sporadico ma regolare tra agosto e settembre.

1 ind. sul Monte Castelletto, Verona, l'1.05 (G. Sighele, S. Gaetani);
1 ind. a Campolevè il 6.05 (C. Izzo);
1 ind. a Villaggio San Michele (TN) il 27.05 (E. Cavallini);
1 ind. sul Monte Castelletto, Verona, il 19 e il 23.08 (M. Allen, C. Izzo);
1 ind. ai Parpari e 1 ind. a San Giorgio il 21.08 (C. Izzo, M. Allen);
1 ind. a Malga Lessinia il 30.08 (M. Allen).

Lodolaio

Falco subbuteo

Falco migratore agile ed elegante che nidifica in provincia di Verona soprattutto in pianura nelle zone rurali. Si osserva regolarmente da alcuni anni in Lessinia anche in periodo riproduttivo, quando sfreccia tra i pascoli catturando ortotteri, uccelli e piccoli mammiferi che spesso vengono consumati in volo. Si ricordano solo le segnalazioni a quote più elevate in periodo riproduttivo:

1 ind. a Vallene il 3.07 (M. Allen, C. Izzo);
3 ind. a San Rocco di Piegara il 14.08 (A. Mosele*);
1 ind. a San Giorgio il 19.08 (M. Allen);
1 ind. al Passo della Lora il 21.08 (J. Peruzzo*).

Falco della regina

Falco eleonora

Prima segnalazione per questo falcone molto raro in tutto il Veneto, anche se nell'ultimo decennio è da considerare di comparsa regolare.

1 ind. sul Monte Castelletto, Verona, il 13.06 (R. Fiorentini).

Falco pellegrino

Falco peregrinus

Falcone dall'aspetto robusto e dal volo potente che cattura le sue prede, principalmente uccelli, con incredibili inseguimenti acrobatici. È presente tutto l'anno, in Lessinia nidifica con regolarità con alcune coppie nelle ripide falesie rocciose ricche di anfratti e ripari. Lo si osserva anche in quota a caccia tra i pascoli.

1 ind. ripreso da fototrappola a Potteghe il 18.02 (G. Perlato);
1 juv. a Santissima Trinità, Badia Calavena, il 30.06 (G. Perlato);
1 ind. al Rifugio Scalorbi (TN) il 21.08 (J. Peruzzo*);



Falco della regina sul Monte Castelletto - *Riccardo Fiorentini*

- 1 juv. a Malga Crenzi il 5.09 (M. Sighele *et al.*);
 1 ind. a Vallene il 12 e il 23.09, 1 ind. a Malga Castilverio il 10.10, 1 ind. a Malga Volpina il 21.11 (V. Fanelli, E. Grippo *et al.*);
 1 ind. ai Folignani il 12.09 (S. Bellintani*);
 1 ind. a Passo Mesole (VI) il 9.10 (P. Speggorin*, T. Montenegro*).

Averla maggiore

Lanius excubitor

Visitatrice della Lessinia nei mesi invernali, è regolarmente presente seppure con pochi individui che sembrano essere piuttosto fedeli ai luoghi di svernamento.

- 1 ind. a Cerna il 5.01 (C.V. Recchia);
 1 ind. a Selvecchia tra ottobre 2020 e il 20.02 (M. Allen, V. Fanelli – cfr. SIGHELE *et al.* 2021);
 1 ind. a Santissima Trinità, Badia Calavena, il 3.03 (F. Bragantini);
 1 ind. a Vallene il 10 e il 22.10 (V. Fanelli, E. Grippo).
 1 ind. a Conca dei Parpari e 2 ind. a nord di Podestaria il 23.10 (M. Cargasacchi*);
 1 ind. a San Giorgio il 6.11 (G. Sighele, S. Gaetani);
 1 ind. a Malga Castilverio il 7.11, 1 ind. a Malga Volpina il 21.11 (V. Fanelli, E. Grippo, C. Zanini *et al.*);
 1 ind. a Bocca di Selva il 19.11 (L. Lipparini*);
 1 ind. a Campegno il 26 e il 28.12 (F. Valbusa, L. Signori, P. Parricelli);
 1 ind. a Dosso Alto tra il 6 e il 30.12 (O. Baldo, M. Allen, M. Bertacco*).

Gazza

Pica pica

Specie inconfondibile con piumaggio nero contrastato di bianco e lunga coda, ormai molto comune nella pianura di tutta la provincia. Negli ultimi anni è in lenta espansione anche nelle zone collinari e in Lessinia, perlopiù in zone prossime ai centri abitati. Si ricordano osservazioni da nuove località:

- 6 ind. a Erbezzo il 1.02 (E. Grippo);
 1 ind. a Malga Spazzacamina il 9.08 (G. Dalle Vedove);
 2 ind. a San Mauro di Saline l'11.10 (C. Chiappisi);
 2-3 ind. a Provalo, Sant'Anna d'Alfaedo, il 7.11 e il 12.12 (V. Fanelli, E. Grippo).

Taccola

Corvus monedula

È il più piccolo e compatto tra i corvidi, dal piumaggio nero con collo e nuca grigi, solitamente gregario. La taccola è poco nota in Lessinia anche se ci sono sempre più frequenti avvistamenti, in particolare si conferma la presenza di circa 30 ind. attorno a Vestenanova per tutto il 2021 (M. Zocca, E. Cavallini). Inoltre:

- 2-3 cp. nidificanti a Corso, Grezzana, in aprile (P. Parricelli);
 1 ind. a Rosaro il 29.05 (M. Sighele).

Cornacchia nera

Corvus corone

Specie dal piumaggio completamente nero segnalata piuttosto raramente e perlopiù per singoli individui che si accompagnano alla comune cornacchia grigia.

- 1 ind. a Rosaro il 18.03 (P. Parricelli);
 1 ind. tra Malga Rambalda e Malga Braetta il 23.05, il 12.07, il 29.08 e il 24.10 (V. Fanelli, E. Grippo, R. Fiorentini);
 1 ind. a Malga Bagorno il 2.06 e il 6.07 (P. Parricelli);
 1 ind. sul Monte Pigarolo il 6.11 (G. Sighele, S. Gaetani);
 1 ind. a Sant'Anna d'Alfaedo il 19.11 (L. Lipparini*);
 2 ind. nel Vajo Crestena il 21.11 (A. Tonelli*);
 2 ind. a Tezze di Velo Veronese il 22.11 (P. Parricelli);
 3 ind. a Vallene il 6.12 (G. Dalle Vedove*).

Corvo imperiale

Corvus corax

Corvide di grandi dimensioni, simili a quelle di una poiana, con piumaggio completamente nero, becco massiccio e caratteristica ampia coda cuneiforme ben visibile quando è in volo. Specie molto diffusa in tutto il territorio della Lessinia, può radunarsi in gruppi anche molto numerosi, tra questi:

- 30-180 ind. tra Trezzolano e Magrano, Verona, tra il 10.04 e il 20.06 (M. Allen, C. Izzo, L. Vinco, E. Cavallini *et al.*);
 17 ind. sul Malera il 24.07 (E. Cavallini);
 15 ind. a Castelbarto il 4.09 (G. Dalle Vedove*);
 25 ind. a Malga Lessinia il 7.09 (E. Cavallini);
 30 ind. sul Corno d'Aquilio il 23.11 (E. Cavallini).

Corvi imperiali a Magrano - Luciano Vinco



Tottavilla

Lullula arborea

Passeriforme dal canto malinconico, ma molto gradevole, simile alla più comune allodola dalla quale si distingue per il caratteristico pattern chiaro-scuro-chiaro delle copritrici primarie e per gli ampi sopraccigli bianchi che si congiungono a V sulla nuca. È presente principalmente nei pascoli del settore orientale dell'altipiano. Le segnalazioni più interessanti:

- 1 ind. in canto a Vallene il 7.03 (V. Fanelli);
- 2-3 ind. a Cava Belloca, Tregnago, il 25.02, il 14.04 e il 5.06 (M. Bertacco, M. Allen), in seguito 5 ind. il 25.08, segnalati fino a ottobre (M. Bertacco*);
- 2 ind. in canto a San Giovanni Ilarione il 5.04 (M. Bertacco*);
- 3 ind. in canto sul Monte Solane il 10.07 (M. Allen);
- 5 ind. in migrazione a Passo Mesole (VI) il 9 e il 10.10 (P. Speggorin*, D. Speggorin*, T. Montenegro*).

Topino

Riparia riparia

Passeriforme migratore appartenente alla famiglia delle rondini che nidifica in colonia in pianura scavando gallerie su terrapieni o sponde di corpi d'acqua. In Lessinia è pertanto una specie sporadica, segnalata quasi esclusivamente durante la migrazione post-riproduttiva.

- 4 ind. in migrazione a Passo Mesole (VI) il 9.10 (T. Montenegro*, P. Speggorin*).

Lui bianco

Phylloscopus bonelli

Lui di medie dimensioni caratterizzato da ventre bianco brillante che nidifica in foreste decidue quali quercete o faggete. È una specie territoriale, i maschi più performanti si instaurano nei territori migliori, valutati dalle femmine per la formazione della coppia. In periodo riproduttivo:

- 2-3 ind. nella zona di Campodalbero, Crespadoro (VI), tra il 17.05 e l'1.07 (M. Bertacco*);
- 1 ind. a Fosse il 23.05 (L. Maffezzoli*);
- 2 ind. nella zona di Breonio il 29.05 (L. Maffezzoli*);
- 1 ind. a Villaggio San Michele il 5.07 (P. Pedrini*).

Usignolo del Giappone

Leiothrix lutea

Passeriforme alloctono originario dell'Asia, dotato di un piumaggio appariscente e di un canto melodioso. Questa specie è ormai diffusa in diverse parti d'Italia in seguito alla fuga di individui tenuti in cattività. In Lessinia è localizzata nelle propaggini sud-orientali. Tra le segnalazioni più settentrionali:

- 1-3 ind. tra Mettifoighi e Valecco, Vestenanova, tra il 25.03 e il 28.05, 5-6 ind. sul Monte Pergo il 6.10, 10-12 ind. a Vestenanova il 29.10 (M. Bertacco*, M. Tezza, M. Zocca).





Merlo con anomalia del piumaggio (eritrisimo) a Corso di Grezzana - Carlo V. Recchia

Bigiarella

Curruca curruca

Piccolo silvide che nell'arco alpino nidifica in arbusti o mughì. Presenta testa grigio-nerastra con dorso opaco marrone e zampe scure, poco frequenti in altre specie della stessa famiglia. Il corteggiamento dei maschi comprende la costruzione dei nidi, che sono poi valutati dalle femmine.

1 ind. a Malga Volpina il 9.06 e in seguito il 5.09 (E. Grippo, V. Fanelli);

1 ind. a Castelberto il 4.09 (A. Mosele*).

Sterpazzolina comune

Curruca cantillans

Il maschio di questa specie in periodo nuziale presenta gola color ruggine con mustacchio bianco, mentre la femmina è poco colorata. Frequenta principalmente habitat xerothermici con vegetazione arbustiva. Diffusa soprattutto in Italia centro-meridionale, è poco frequente in tutta la provincia: si ricorda la seconda segnalazione in Lessinia dopo quella del 2012 (SIGHELE & PARRICELLI 2013), oltre alla presenza a Monte di Sant' Ambrogio di Valpolicella nel 2002 (MAFFEZZOLI & LONGO 2003).

1 ind. nei pressi di Fosse il 23.05 (L. Maffezzoli*).

Picchio muraiolo

Tichodroma muraria

Passeriforme che da posato è poco visibile e può eludere l'osservazione, ma quando spiega le ampie ali durante gli spostamenti rivela il suo motivo rosso, nero e bianco. Vive e nidifica sulle pareti rocciose, fuori dal periodo riproduttivo scende di quota e occupa aree anche piuttosto lontane dai luoghi di riproduzione, purché ci siano versanti nudi adatti alla ricerca di insetti, dei quali si nutre. In Lessinia è svernante regolare, mentre in periodo riproduttivo è sporadico.

1 ind. a Le Gosse l'11.01 (A. Salzani);

1 ind. al Rifugio Boschetto il 2.02 (S. Grossule);

1 ind. sul Monte Pastello il 28.02 (M. Ovatoli);

1 ind. a Masselli di Bosco Chiesanuova il 7.03 (S. Pezzo);

1 ind. tra Campofontana e Tebaldi il 19.06 (J. Peruzzo *et al.**);

1 ind. a Passo Mesole (VI) il 9.10 (P. Speggiorin*, T. Montenegro*);

1 ind. ad Alcenago il 16.10 (A. Benini);

1 ind. sul Monte Terrazzo il 18.10 (L. Mazzola);

1 ind. al Ponte di Veja il 23.10 (F. Piccolo*, M. Cargasacchi*);

1 ind. in Contrada Squaranto il 23.10 (E. Toffali).

Merlo

Turdus merula

Passeriforme della famiglia dei Turdidi molto comune e numeroso, presente tutto l'anno nel territorio veronese. Si riporta l'osservazione di un individuo con aberrazione del piumaggio:

1 ind. con eritrisimo a Corso di Grezzana il 25.01 (C.V. Recchia).

Cesena

Turdus pilaris

Turdide migratore contattabile in grossi stormi in autunno e all'inizio dell'inverno, specialmente quando vi è disponibilità alimentare di frutti di sorbo degli uccellatori. In periodo riproduttivo è più scarso: nel 2021 è stato segnalato nella zona di San Giorgio e del Valon del Malera (S. Bellintani, S. Repele *et al.*), dove nidifica almeno dal 2016 (SIGHELE & PARRICELLI 2018a, 2018b, SIGHELE *et al.* 2019, 2020, 2021). Si ricordano le maggiori concentrazioni:

100-200 ind. tra Malga Roste e i Parpari tra il 12.01 e il 4.03 (P. Parricelli, S. Rima, M. Cavallini, C. Chiappisi *et al.*);

250-300 ind. a Scandole il 18.02 (G. Sighele, S. Gaetani);

50 ind. ai Tracchi il 19.11 (L. Lipparini*).

Merlo dal collare

Turdus torquatus

Specie tipica montana osservabile in periodo riproduttivo sull'altipiano della Lessinia tra gli arbusti e i cespugli al margine superiore della vegetazione arborea. Nel 2021 questo tordo è stato segnalato nel Valon del Malera, in alta Val Fraselle, al Rifugio Scalorbi e a Castelberto tra la prima decade di maggio e la prima di settembre (L. Giavoni, M. Zocca, R. Fiorentini, L. Dalla Libera, G. Nassi *et al.*).



Picchio muraiolo a Le Gosse - Antongiulio Salzani



Merlo acquaiolo a Giazza - Lorenzo Dalla Libera

Codirossone

Monticola saxatilis

Turdide migratore transahariano, nidificante regolare seppur localizzato, frequenta principalmente le zone miste di pascolo e le formazioni rocciose emergenti. La sua presenza durante il 2021 è stata registrata tra Campolevè e Passo Branchetto dove 1-2 ind. erano presenti nel mese di maggio (C. Izzo, M. Allen).

Stiaccino

Saxicola rubetra

Passeriforme migratore e nidificante in Lessinia, spesso visibile ai margini di zone alberate e praterie di altitudine, nel 2021 è stato contattato solo al di fuori del periodo riproduttivo, in aprile prima e in seguito in agosto e settembre (V. Fanelli, E. Cavallini *et al.*). Si ricorda la segnalazione più interessante:
almeno 40 ind. a Malga Castilverio il 29.08 (V. Fanelli, E. Grippo).

Merlo acquaiolo

Cinclus cinclus

Passeriforme inconfondibile con un evidente pettorina bianca, strettamente legato ai corsi d'acqua poco profondi nei quali nuota con le ali leggermente aperte, si immerge e cammina sul fondo per gli spostamenti e la ricerca del cibo costituito da invertebrati acquatici. È stato segnalato soprattutto a Giazza, dove è noto quanto sia più facile da osservare e dove anche nel 2021 si è riprodotto (G. Perlato, L. Dalla Libera, C.V. Recchia *et al.*). Inoltre:

- 2 ind. e ritrovamento di un vecchio nido a Vaggimal ai primi di gennaio (V. Udali);
- 1 ind. nel torrente Chiampo a Crespadoro (VI) in giugno (S. Repele);
- 1 ind. nel torrente Alpone a San Giovanni Ilarione il 9.11 (E. Cavallini).

Fringuello alpino

Montifringilla nivalis

Uno dei passeriformi più legati alle alte quote, frequenta solitamente ambienti alpini rocciosi oltre il limite della vegetazione arborea. Di indole gregaria specialmente nel periodo invernale, anche nel 2021 si è riprodotto sul Carega (TN), in particolare 1 ad. e 2 juv. al Rifugio Fraccaroli (TN) l'8.08, 30 ind. il 16.08, 13 ind. il 26.09 (C. Bettega*, R. Andreuzza, J. Peruzzo* *et al.*). Nella Lessinia veronese è presente invece quasi esclusivamente nei mesi più freddi:

- 12 ind. a Bocca di Selva il 7.01, quindi fino 50 ind. tra il 23.01 e il 19.02 (E. Cavallini, M. Melotti, P. Parricelli *et al.*).

Sordone

Prunella collaris

Specie tipica delle alte vette, osservabile soprattutto in spazi aperti associati ad ambienti rocciosi. In Lessinia è di solito assente nel periodo riproduttivo, viene segnalato regolarmente nei mesi invernali in numeri piuttosto scarsi.

- 1 ind. a Giazza il 10.01 (G. Perlato);
- 1 ind. tra il Tomba e Podestaria il 2.02 (F. Cecere);
- 1-2 ind. a San Giorgio tra 2 e il 18.02 (L. Dalla Libera, S. Gaetani, G. Sighele).

L'inverno successivo:

- 5 ind. al Pigarolo il 6.11 (G. Sighele, S. Gaetani);
- 1 ind. a Campofontana il 6.11 (M. Zocca);
- 5 ind. sul Corno d'Aquilio il 23.11 (E. Cavallini);
- 5 ind. a San Giorgio il 24.11, 1 ind. il 13.12 (P. Parricelli, G. Dalle Vedove*).

Cutrettola

Motacilla flava

Migratore transahariano, nidifica a bassa quota. Dai dati ricordati in questi resoconti si sta rivelando un migratore quasi regolare e nel 2021 è stata riscontrata la sua presenza in entrambi i passi:

- 1 ind. a Magrano, Verona, il 10.04 (C. Izzo);



Fringuelli alpini e zigolo delle nevi a Bocca di Selva - Luca Signori

1 ind. a San Giorgio il 3.05 (M. Allen);
4-5 ind. a Castelberto l'8 e l'11.09 (M. Allen);
8-10 ind. a San Giorgio il 25.09 (M. Allen).

Calandro *Anthus campestris*

Passeriforme migratore a lungo raggio, poco numeroso sull'altipiano, osservabile tipicamente in ambienti di pascolo associati a roccia affiorante. Nel 2021 è stato segnalato in Lessinia tra la prima decade di maggio e la prima di settembre.

1-3 cp. tra Malga Castilverio e Fittanze tra il 9.05 e l'8.08, 1 ind. a Malga Rambalda il 5.09 (V. Fanelli, E. Grippo *et al.*);
1 ind. a Branchetto il 29.05 (M. Allen);
1 ind. a Cava Belloca, Tregnago, tra il 9.06 e il 23.07 (M. Bertacco*);
1 ind. sul Monte Castelletto, Verona, il 13.06 (R. Fiorentini);
1-2 cp. tra Castel Gaibana e i Parpari tra il 17.07 e il 3.08 (L. Dalla Libera *et al.*);
1 ind. a Castelberto il 7.09 (E. Cavallini).



Pispola *Anthus pratensis*

Passeriforme che nidifica in Europa continentale, nel nostro Paese è osservabile nei periodi migratori e come svernante a basse quote. In Lessinia la specie è piuttosto sporadica nei mesi più freddi:

5 ind. a Vallene il 18 e il 20.02 (V. Fanelli, E. Grippo);
3 ind. ai Parpari il 19.11 (L. Lipparini*).

Spioncello *Anthus spinoletta*

Motacillide migratore che nidifica in Italia in zone montane con roccia e pascoli, frequente come svernante a basse quote. Comune nel periodo riproduttivo, in Lessinia è piuttosto sporadico nei mesi invernali:

3 ind. a Campofontana il 24.02 (G. Borin*);
20 ind. a Molane di Cavalò il 15.12 (C. Zanini).

Frosone *Coccothraustes coccothraustes*

Singolare fringillide dall'aspetto compatto, con coda corta e becco particolarmente robusto, la cui presenza è legata alla disponibilità di semi di caducifoglie. In Lessinia viene osservato regolarmente nei passi migratori e in inverno, mentre sono scarse le segnalazioni in periodo riproduttivo. Si ricordano l'unica osservazione in periodo riproduttivo e alcuni conteggi in periodo migratorio:

1 ind. a Malga Volpina il 20.06 (V. Fanelli);
10-15 ind. in migrazione a Passo Mesole (VI) il 9 e il 10.10 (P. Speggiorin*, D. Speggiorin*, T. Montenegro*).

Ciuffolotto maggiore *Pyrrhula pyrrhula pyrrhula*

Sottospecie nordica del ciuffolotto i cui areali di residenza sono normalmente localizzati nell'Europa settentrionale e orientale, ma che in inverno può compiere irruzioni verso sud raggiungendo occasionalmente i territori veronesi. Il suo caratteristico verso simile a una trombetta è spesso l'unico elemento possibile per identificarne la presenza.

1 ind. nella Valle delle Sfingi il 6.11 (G. Sighele, S. Gaetani).

Crociere *Loxia curvirostra*

Fringillide dal caratteristico becco ricurvo incrociato e dalle abitudini gregarie, strettamente legato ai boschi di conifere. In Lessinia viene osservato con regolarità perlopiù nei mesi più freddi, che possono coincidere con l'inizio del periodo di nidificazione. Le segnalazioni più interessanti:

50 ind. a nord di Castelberto tra il 7 e l'11.09 (M. Allen, C. Izzo *et al.*);
86 ind. in migrazione a Passo Mesole (VI) il 9.10 (P. Speggiorin*, T. Montenegro*).





Zigolo delle nevi a Bocca di Selva - *Simone Grossule*

Venturone alpino

Carduelis citrinella

Fringillide simile nell'aspetto al lucherino che capita in Lessinia assai occasionalmente; l'unico svernamento recente ha interessato un gruppetto di 19 individui a Selvavecchia tra fine dicembre 2019 e febbraio 2020 (SIGHELE *et al.* 2020).

1 ind. a San Giorgio il 5.11 (L. Milione*).

Zigolo delle nevi

Plectrophenax nivalis

Zigolo nidificante a latitudini settentrionali, raro svernante in Italia in numeri esigui. L'altipiano dei Lessini rappresenta uno dei più significativi siti di svernamento per questa specie sul territorio nazionale e la sua presenza è più facilmente rilevabile in occasione di inverni particolarmente nevosi.

3 ind. a Dosso Alto tra dicembre 2020 e il 18.02 (P. Parricelli, L. Signori, S. Grossule, F. Valbusa, L. Dalla Libera, C. Izzo *et al.* – cfr. SIGHELE *et al.* 2021);

1-4 ind. a Bocca di Selva tra il 14.01 e il 24.02 (P. Parricelli, S. Grossule, V. Fanelli, G. Sighele, M. Lezzi *et al.*).

L'inverno successivo:

1 ind. a San Giorgio il 13.12 (G. Dalle Vedove*).

Zigolo giallo

Emberiza citrinella

Specie che in Lessinia è legata alle aree prative associate ad arbusti sparsi, il suo canto caratteristico è facilmente udibile nei mesi primaverili. Presente perlopiù in periodo riproduttivo, tra maggio e ottobre, si ricordano le uniche osservazioni in periodo invernale:

1 ind. a Selvavecchia il 6.02 (C. Izzo);

2 ind. tra Malga Castilverio e Malga Rambalda il 21.11 (Verona BW).

Ortolano

Emberiza hortulana

Zigolo quasi scomparso come nidificante nella maggior parte dell'arco alpino, in Lessinia viene contattato sporadicamente in occasione dei passi migratori. Per il 2021 è nota un'unica segnalazione:

1 ind. verso Malga San Nazzaro il 20.06 (S. Bellintani*).



Lucherino ai Parpari - *Simone Grossule*



Fringuello a Scandole - *Sonia Gaetani*

Specie segnalate in Lessinia nel 2021

Anseriformes Anatidae Marzaiola <i>Spatula querquedula</i> Germano reale <i>Anas platyrhynchos</i> Alzavola <i>Anas crecca</i>	Suliformes Phalacrocoracidae Cormorano <i>Phalacrocorax carbo</i>
Galliformes Phasianidae Gallo cedrone <i>Tetrao urogallus</i> Fagiano di monte <i>Lyrurus tetrix</i> Fagiano comune <i>Phasianus colchicus</i> Quaglia <i>Coturnix coturnix</i> Coturnice <i>Alectoris graeca</i>	Pelecaniformes Ardeidae Airone guardabuoi <i>Bubulcus ibis</i> Airone cenerino <i>Ardea cinerea</i> Airone bianco maggiore <i>Ardea alba</i>
Caprimulgiformes Caprimulgidae Succiapapre <i>Caprimulgus europaeus</i>	Accipitriformes Accipitridae Falco pecchiaiolo <i>Pernis apivorus</i> Biancone <i>Circaetus gallicus</i> Aquila reale <i>Aquila chrysaetos</i> Sparviere <i>Accipiter nisus</i> Astore <i>Accipiter gentilis</i> Falco di palude <i>Circus aeruginosus</i> Albanella reale <i>Circus cyaneus</i> Albanella pallida <i>Circus macrourus</i> Albanella minore <i>Circus pygargus</i> Nibbio reale <i>Milvus milvus</i> Nibbio bruno <i>Milvus migrans</i> Poiana calzata <i>Buteo lagopus</i> Poiana <i>Buteo buteo</i>
Apodiformes Apodidae Rondone maggiore <i>Tachymarptis melba</i> Rondone comune <i>Apus apus</i>	Strigiformes Strigidae Civetta capogrosso <i>Aegolius funereus</i> Civetta <i>Athene noctua</i> Assiolo <i>Otus scops</i> Gufo comune <i>Asio otus</i> Gufo reale <i>Bubo bubo</i> Allocco <i>Strix aluco</i>
Cuculiformes Cuculidae Cuculo <i>Cuculus canorus</i>	Bucerotiformes Upupidae Upupa <i>Upupa epops</i>
Columbiformes Columbidae Piccione di città <i>Columba livia</i> f. domestica Colombella <i>Columba oenas</i> Colombaccio <i>Columba palumbus</i> Tortora selvatica <i>Streptopelia turtur</i> Tortora dal collare <i>Streptopelia decaocto</i>	Meropidae Gruccione <i>Merops apiaster</i>
Gruiformes Gruidae Gru <i>Grus grus</i>	Piciformes Picidae Torcicollo <i>Jynx torquilla</i> Picchio rosso maggiore <i>Dendrocopos major</i> Picchio nero <i>Dryocopus martius</i> Picchio verde <i>Picus viridis</i>
Charadriiformes Charadriidae Piviere tortolino <i>Charadrius morinellus</i>	
Scolopacidae Frullino <i>Lymnocyptes minimus</i> Beccaccino <i>Gallinago gallinago</i> Piro piro culbianco <i>Tringa ochropus</i> Piro piro boschereccio <i>Tringa glareola</i>	



Falconiformes
Falconidae
Grillaio *Falco naumanni*
Gheppio *Falco tinnunculus*
Falco cuculo *Falco vespertinus*
Falco della regina *Falco eleonorae*
Lodolaio *Falco subbuteo*
Falco pellegrino *Falco peregrinus*

Passeriformes
Laniidae
Averla piccola *Lanius collurio*
Averla maggiore *Lanius excubitor*

Corvidae
Ghiandaia *Garrulus glandarius*
Gazza *Pica pica*
Nocciolaia *Nucifraga caryocatactes*
Gracchio alpino *Pyrrhocorax graculus*
Taccola *Corvus monedula*
Cornacchia nera *Corvus corone*
Cornacchia grigia *Corvus cornix*
Corvo imperiale *Corvus corax*

Paridae
Cincia mora *Pariparus ater*
Cincia dal ciuffo *Lophophanes cristatus*
Cincia bigia *Poecile palustris*
Cincia alpestre *Poecile montanus*
Cinciarella *Cyanistes caeruleus*
Cinciallegra *Parus major*

Alaudidae
Tottavilla *Lullula arborea*
Allodola *Alauda arvensis*

Hirundinidae
Topino *Riparia riparia*
Rondine montana *Ptyonoprogne rupestris*
Rondine *Hirundo rustica*
Balestruccio *Delichon urbicum*

Aegithalidae
Codibugnolo *Aegithalos caudatus*

Phylloscopidae
Lù verde *Phylloscopus sibilatrix*
Lù bianco *Phylloscopus bonelli*
Lù grosso *Phylloscopus trochilus*
Lù piccolo *Phylloscopus collybita*

Acrocephalidae
Canapino comune *Hippolais polyglotta*

Leiothrichidae
Usignolo del Giappone *Leiothrix lutea*

Sylviidae
Capinera *Sylvia atricapilla*
Bigiarella *Curruca curruca*
Occhiocotto *Curruca melanocephala*
Sterpazzolina comune *Curruca communis*
Sterpazzola *Curruca communis*

Regulidae
Fiorrancino *Regulus ignicapilla*
Regolo *Regulus regulus*

Troglodytidae
Scricciolo *Troglodytes troglodytes*

Sittidae
Picchio muratore *Sitta europaea*

Tichodromidae
Picchio muraiolo *Tichodroma muraria*

Certhiidae
Rampichino alpestre *Certhia familiaris*
Rampichino comune *Certhia brachydactyla*

Sturnidae
Storno *Sturnus vulgaris*

Turdidae
Tordo bottaccio *Turdus philomelos*
Tordela *Turdus viscivorus*
Tordo sassello *Turdus iliacus*
Merlo *Turdus merula*
Cesena *Turdus pilaris*
Merlo dal collare *Turdus torquatus*

Muscicapidae
Pigliamosche *Muscicapa striata*
Pettiroso *Erithacus rubecula*
Usignolo *Luscinia megarhynchos*
Balia nera *Ficedula hypoleuca*
Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochrurus*
Codirosso comune *Phoenicurus phoenicurus*
Codirossone *Monticola saxatilis*
Stiaccino *Saxicola rubetra*
Saltimpalo *Saxicola rubicola*

Culbianco *Oenanthe oenanthe*

Cinclidae
Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*

Passeridae
Fringuello alpino *Montifringilla nivalis*
Passera mattugia *Passer montanus*
Passera d'Italia *Passer italiae*

Prunellidae
Sordone *Prunella collaris*
Passera scopaiola *Prunella modularis*

Motacillidae
Cutrettola *Motacilla flava*
Ballerina gialla *Motacilla cinerea*
Ballerina bianca *Motacilla alba*
Calandro *Anthus campestris*
Pispola *Antus pratensis*
Prispolone *Anthus trivialis*
Spioncello *Anthus spinoletta*

Fringillidae
Fringuello *Fringilla coelebs*
Peppola *Fringilla montifringilla*
Frosone *Coccothraustes coccothraustes*
Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*
Verdone *Chloris chloris*
Fanello *Linaria cannabina*
Crociere *Loxia curvirostra*
Cardellino *Carduelis carduelis*
Venturone alpino *Carduelis citrinella*
Verzellino *Serinus serinus*
Lucherino *Spinus spinus*

Calcaridae
Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*

Emberizidae
Strillozzo *Emberiza calandra*
Zigolo giallo *Emberiza citrinella*
Zigolo muciatto *Emberiza cia*
Ortolano *Emberiza hortulana*
Zigolo nero *Emberiza cirulus*



Bibliografia

- ARRIGONI DEGLI ODDI E., 1899. Note ornitologiche sulla Provincia di Verona. *Atti Soc. ital. Sc. Nat.*, 38 1/2: 75-190.
- GARBINI A., 1904. Fauna. In SORMANI MORETTI L. (ed.). La Provincia di Verona - Monografia. L.S. *Olschki Ed.*, Firenze: 368/20-368/52.
- GILL F., DONSKER D. & RASMUSSEN P., 2023. IOC World Bird List (v13.1). doi: 10.14344/IOC.ML.13.1 – www.worldbirdnames.org.
- MAFFEZZOLI L. & LONGO L., 2003. L'avifauna nidificante della foresta demaniale della Val D'Adige (Verona). *Natura Vicentina*, 7: 163.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2012. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2011. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 32 pp.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2013. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2012. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 32 pp.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2014. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2013. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 32 pp.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2017a. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2014. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 32 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2017b. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2015. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 40 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2018a. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2016. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: 48 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2018b. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2017. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: 48 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P., SIGHELE G., IZZO C., CHIAPPISI C., ZANINI C., LERCO R. & FANELLI V. (red.), 2019: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2018. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: 48 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P., SIGHELE G., IZZO C., CHIAPPISI C., ZANINI C., LERCO R., FANELLI V. & GAETANI S. (red.), 2020: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2019. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: 48 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P., FANELLI V., SIGHELE G., IZZO C., CHIAPPISI C., ZANINI C. & LERCO R. (red.), 2021: Resoconto ornitologico della Lessinia. Anno 2020. *Verona Birdwatching*: 48 pp.

Grillaio sul Monte Castelletto - Cristiano Izzo



Associazione Verona Birdwatching
www.veronabirdwatching.org - info@veronabirdwatching.org



Associazione Verona Birdwatching
www.veronabirdwatching.org - info@veronabirdwatching.org